



## **LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”**

**Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Umane**

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) 0922-772266 fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: [agpc060002@istruzione.it](mailto:agpc060002@istruzione.it)

sito web: [www.liceolinares.gov.it](http://www.liceolinares.gov.it) - pec: [agpc060002@pec.istruzione.it](mailto:agpc060002@pec.istruzione.it)

# **ESAME DI STATO**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



**Classe V sez. A classico**

**A.S. 2017/2018**

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serroviriano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per l'istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell'anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statalizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà dell'800.

Attualmente il Liceo Statale "Vincenzo Linares" comprende gli indirizzi classico scientifico e delle Scienze Umane ed è articolato in tre sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso Bugiades dove sono ospitate n. 4 classi e il plesso Profumo che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

### LE FINALITÀ

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata promuove l'innovazione didattica e il successo formativo e considera quali principi della propria identità:

- Una concezione del sapere come un insieme organico di strumenti critici che possano essere d'aiuto nella decifrazione della realtà contemporanea;
- La consapevolezza della funzione essenziale del sapere scientifico e tecnologico;
- La valorizzazione della formazione umanistica e linguistica e dell'educazione interculturale;
- Un'idea della formazione come progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri e con se stessi e come promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica e del benessere individuale e collettivo;
- L'integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.

Sulla base di questi principi l'istituto articola la propria offerta formativa perseguendo le seguenti finalità educative:

- La promozione di una crescita culturale generale attraverso l'acquisizione di competenze che favoriscono lo sviluppo di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico;
- La formazione della persona e del cittadino attento ai valori quali la partecipazione democratica, la solidarietà e il senso di appartenenza al sistema sociale, la responsabilità e il senso della legalità, il rispetto e la valorizzazione delle diversità;
- Lo sviluppo di capacità di orientamento che consentano a ciascuno studente di leggere e valorizzare le proprie attitudini e inclinazioni e di fare scelte consapevoli in merito ai percorsi di studi e alla propria carriera professionale.

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

COORDINATRICE: Prof.ssa Piazza Stefania

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Prof.ssa Pilato Carmela

DISCIPLINA	DOCENTI	ANZIANITÀ NELLA CLASSE
RELIGIONE	PARLA VALLY	5 anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PIAZZA STEFANIA*	2 anni
LINGUA E CULTURA LATINA	LO VACCO DORELLA	1 anni
LINGUA E CULTURA GRECA	MERRO ROSARIA	2 anni
LINGUA E CULTURA INGLESE	BONVISSUTO FATIMA	1 anni
STORIA	IACONA VALERIA	3 anni
FILOSOFIA	IACONA VALERIA	3 anni
SCIENZE NATURALI	PILATO CARMELA	5 anni
MATEMATICA	FEDERICO PASQUALE*	5 anni
FISICA	FEDERICO PASQUALE	2 anni
STORIA DELL'ARTE	GRACI VINCENZO*	3 anni
SCIENZE MOTORIE	LOMBARDO GIUSEPPE	5 anni

\*Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

Nel corso del triennio la componente docenti del Consiglio di Classe ha subito le seguenti variazioni:

### **Lingua e cultura greca:**

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Magrì Grazia
- a.s. 2016/2017 Prof.ssa Merro Rosaria
- a.s. 2017/2018 Prof.ssa Merro Rosaria

### **Lingua e cultura latina**

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Sanfilippo Giuseppa
- a.s. 2016/2017 Pro.ssa Sanfilippo Giuseppa
- a.s. 2017/2018 Prof.ssa Lo Vacco Annateodora

### **Lingua e letteratura italiana**

- a.s.2015-2016 Prof.ssa Sanfilippo Giuseppa
- a.s.2016-2017 Prof.ssa Piazza Stefania
- a.s.2017.2018 Prof.ssa Piazza Stefania

### **Lingua e letteratura inglese**

- a.s.2015-2016 Prof.ssa A.Russo
- a.s. 2016-2017 Prof.ssa A. Russo
- a.s. 2017- 2018Prof.ssa F. Bonvissuto

## ELENCO DEI CANDIDATI

COGNOME NOME		ISCRITTO PER LA PRIMA VOLTA ALLA QUINTA CLASSE
1	Augusto Angelica	Sì
2	Bonvissuto Rosario	Sì
3	Cardella Melanie	Sì
4	Farruggio Alessia	Sì
5	Guarino Claudia	Sì
6	Insalaco Giuseppe	Sì
7	Licata Calogero	Sì
8	Licata Gaetano	Sì
9	Lo Iacono Paolo	Sì
10	Manganaro Vincenzo	Sì
11	Mirabile Sofia	Sì
12	Mulè Ester	Sì
13	Pintacorona Federico	Sì
14	Russotto Ester	Sì

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON PROMOSSI	TRASFERITI
Terza	17	2	16		1	
Quarta	16	0	8	8		
Quinta	14	1				2

## PROFILO DELLA CLASSE

La V A classico, attualmente composta da 14 alunni, di cui 7 ragazze e 7 ragazzi, nel corso del triennio ha subito alcune variazioni nella sua struttura: in particolare, durante il terzo anno, al gruppo iniziale si sono aggiunte due alunne, una delle quali non è stata ammessa alla classe successiva; all'inizio di quest'ultimo anno, invece, si è inserito un nuovo allievo proveniente dalla corso B, mentre due alunni, facenti parte del gruppo classe fin dal primo anno, a causa di delicate problematiche personali, hanno deciso di cambiare scuola ed un allievo, infine, si è ritirato. Il profilo della classe appare eterogeneo per le diverse inclinazioni ed abilità individuali, per la preparazione di base, nonché per l'attenzione e per lo studio profuso nel corso degli anni.

Un gruppo di alunni, infatti, si è costantemente impegnato e distinto nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo e formativo, raggiungendo buoni e, in certi casi, ottimi risultati. Una parte ha raggiunto un discreto livello di conoscenze, competenze ed abilità. Per alcuni alunni, infine, l'elaborazione si declina esclusivamente nella restituzione dei dati informativi e, per di più, in maniera non costante. Permangono, dunque, in quest'ultimo gruppo, a causa della discontinuità nello studio e della saltuarietà nell'impegno, delle lacune relative alle padronanza dei saperi fondamentali e all'espressione delle abilità basilari delle varie discipline. In particolare, difficoltà, insicurezze e fragilità si evidenziano, soprattutto, nell'area logico-matematica e nella produzione scritta.

Se non è stato d'aiuto l'avvicinarsi, durante il triennio, di docenti diversi nelle cattedre di Greco, Italiano, Latino e Inglese, gli insegnanti, dal canto loro, si sono sempre adoperati per creare un clima di lavoro sereno e per promuovere il dialogo ed il confronto, al fine di comprendere i bisogni educativi e le attitudini degli allievi. In tale direzione, hanno programmato i loro interventi valorizzando la diversità ed intervenendo per potenziare le buone capacità e favorire, nei limiti del possibile, il superamento delle difficoltà.

Sul piano disciplinare, gli allievi hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica che ha consentito un sereno e regolare svolgimento dell'attività didattica.

In attuazione de DPR 88 e 89/2010 e della nota ministeriale 4969 del 27/07/2014, la classe ha svolto nell'arco del corrente anno un modulo di storia secondo la metodologia **CLIL**. Tale lavoro, dal titolo "I ruggenti anni venti", "The roaring twenties", è stato realizzato dalla Prof.ssa Iacona Valeria, titolare della disciplina, e dalla Prof.ssa Bonvissuto Fatima, docente d'Inglese, per un totale di 15 ore delle quali 7 in lingua inglese. Tuttavia, poiché non saranno presenti in commissione i docenti che hanno impartito l'insegnamento, non essendo stata designata la Storia come disciplina interna ed essendo l'Inglese materia esterna, la DNL(Storia) veicolata in lingua straniera non potrà essere oggetto del colloquio.

Per aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli Esami di Stato, i docenti hanno somministrato una **simulazione di terza prova** sulle seguenti discipline: Inglese, Scienze, Latino e Storia dell'arte. La tipologia scelta per i quesiti è stata la tipologia "B".

La classe nel corso del triennio ha svolto le attività di **alternanza scuola- lavoro** secondo quanto previsto dalla legge 107/2015. Il progetto, coordinato dal tutor scolastico, è stato regolarmente portato a termine dagli studenti e, rispettando quanto previsto, sono state effettuate 50 ore di stage durante il terzo anno presso il Fondo Librario Antico di Licata, 50 ore durante il quarto anno e 20 durante il quinto presso l'UNAC (Unione Nazionale Arma dei Carabinieri). Gli alunni, inoltre, hanno svolto in aula attività propedeutiche all'esperienza in azienda, hanno seguito seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi sulla tutela della salute e la sicurezza nell'ambiente di lavoro e hanno compiuto visite guidate nel territorio.

Una copia dei quesiti somministrati per la simulazione della terza prova, una del progetto CLIL ed una della relazione sull'attività di alternanza scuola-lavoro, sono riportate in allegato al presente documento.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI**

### **Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive**

Alla fine del percorso formativo gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- rispetto dell'ambiente;
- rifiuto della violenza e senso di solidarietà verso il prossimo;
- senso critico e responsabilità personale;
- capacità di rapportarsi con la realtà individuale e sociale;
- capacità di esprimere sentimenti senza che essi vengano elevati al rango di valore e di verità;
- approccio problematico con la realtà;
- capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- capacità di stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni a discipline diverse;
- capacità di analisi, di sintesi e di decodificazione dei linguaggi delle diverse discipline;
- capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- selezionare qualitativamente e quantitativamente dati importanti e non, al fine di un'organica formazione culturale.

### **ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI**

Gli alunni nel corrente anno hanno preso parte alle seguenti attività:

Attività extra curriculari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alla realizzazione dell'Open Day;</li> <li>- Partecipazione al Concorso Premio "So-stare nella sofferenza", organizzato dall'Associazione di volontariato "Il Mantello" di Agrigento.</li> </ul>
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto scuola al cinema: visione dei film "Wonder" e "Loving Vincent".</li> </ul>
Orientamento Universitario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento presso l'Università di Catania</li> <li>- Orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo</li> <li>- Orientamento in sede a cura dell'Università per stranieri di Siena</li> <li>- Orientamento in sede a cura dell'Università telematica eCampus</li> </ul>
Convegni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convegno con le forze dell'ordine sulla legalità</li> <li>- Convegno regionale dedicato alle "Cure Palliative e Terapia del Dolore" organizzato dall'Associazione di volontariato "Il Mantello" con la collaborazione dell'Unità Operativa Hospice e Clinica del Dolore "Giovanni Paolo II" e Unità Operativa di Cure Palliative di Agrigento.</li> </ul>
Viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visita guidata a Praga</li> </ul>

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI SCELTI DAGLI STUDENTI PER IL COLLOQUIO

Cognome e Nome		Titolo	Discipline coinvolte
1	Augusto Angelica	“Losing game” di A. Winehouse	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Fisica, Storia dell’Arte
2	Bonvissuto Rosario	La perfezione del corpo umano	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell’Arte
3	Cardella Melanie	Il volo come libertà	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell’Arte
4	Farruggio Alessia	I sette peccati capitali	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell’Arte
5	Guarino Claudia	L’educazione scolastica	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell’Arte
6	Insalaco Giuseppe	La musica durante il romanticismo e il genio di Chopin	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Storia dell’Arte
7	Licata Calogero	La bellezza	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell’Arte
8	Licata Gaetano	I diritti umani	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell’Arte, Matematica
9	Lo Iacono Paolo	Francesco Totti	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell’Arte
10	Manganaro Vincenzo	Le Olimpiadi del 1936	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell’Arte
11	Mirabile Sofia	Armonia e caos	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell’Arte
12	Mulè Ester	La Scozia	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell’Arte
13	Pintacorona Federico	Il doppio	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Fisica, Storia dell’Arte
14	Russotto Ester	L’amore e le sue forme	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell’Arte



**SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA**  
**Anno scolastico 2016/2017**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p>La classe, composta da alunni educati e tranquilli, composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.          Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.          Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.          Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
<b>COMPETENZE E CAPACITÀ</b>	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.          Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.          Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.          Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.          Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.          Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
<b>METODI</b>	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<p>Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I.          Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.</p>
<b>PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.</p>
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Livello di partenza.          Impegno e costanza.          Partecipazione.          Grado di apprendimento dei contenuti.          Comprensione ed uso del linguaggio specifico.          Esposizione e organizzazione delle conoscenze.          Capacità di analisi e sintesi.          Ricerca e rielaborazione personale.</p>

**La docente**  
**Prof.ssa Vally Parla**

## SCHEDA DI ITALIANO

Libri di testo: G. Barberi Squarotti –G. Amoretti- G. Balbis- V. Boggione, <<Contesti letterari>>, Atlas.  
R. Donnarumma, <<La Divina Commedia>>, Paradiso, Palumbo.

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	La classe è composta da 14 alunni che hanno manifestato un generale interesse verso i contenuti proposti, pur risultando diversi per attitudine allo studio e per preparazione di base. Alcuni elementi si sono distinti per una spiccata predisposizione allo studio, per buone conoscenze pregresse e per partecipazione, mentre altri alunni, a causa di lacune nella preparazione di base e una partecipazione non sempre costante e costruttiva al dialogo educativo, hanno acquisito una conoscenza complessivamente sufficiente delle tematiche affrontate.
<b>CONOSCENZE</b>	Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito una conoscenza chiara ed organica degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Otto e Novecento: Manzoni, Leopardi, il Positivismo, il Realismo, il Naturalismo, il Verismo e G. Verga, il Decadentismo, G.D'Annunzio, I. Svevo, L. Pirandello. Divina Commedia di Dante: lettura dei canti I, III, VI, XI, (vv. 1-39), del <<Paradiso>>.
<b>COMPETENZE</b>	In termini di competenze gli alunni riescono a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta;</li> <li>• Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato;</li> <li>• Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche;</li> <li>• Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extratestuali;</li> <li>• Fare riferimenti e confronti;</li> <li>• Formulare un proprio giudizio critico.</li> </ul>
<b>CAPACITÀ</b>	Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità di <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi;</li> <li>• Sintesi;</li> <li>• Argomentazione;</li> <li>• Rielaborazione;</li> <li>• Valutazione critica.</li> </ul>
<b>METODI</b>	Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle interattive che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo;</li> <li>• Sussidi audiovisivi;</li> <li>• Dizionario di italiano;</li> <li>• Testi non in adozione;</li> <li>• Fotocopie.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie: <b>Scritte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e interpretazione di un testo letterario;</li> <li>• Redazione di un saggio breve;</li> <li>• Tema di ordine generale.</li> <li>• Questionari</li> </ul> <b>Orali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commento e interpretazione del testo proposto;</li> <li>• Esposizione argomentata su tematiche letterarie;</li> <li>• Interrogazioni individuali (formali e non);</li> <li>• Discussioni di gruppo.</li> </ul>

**La docente**  
**Prof.ssa Piazza Stefania**

## SCHEDA DI LATINO

### LIBRI DI TESTO:

**G. Garbarini, L. Pasquariello Colores, vol. III, Paravia;**

G C. Sanna, Exemplaria. Collana di autori latini, Simone per la scuola

- Seneca. La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo
- Tacito. Il terribile mistero del cuore umano

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p>Il profilo della classe è eterogeneo per le diverse inclinazioni ed abilità individuali, per la preparazione di base, nonché per l'attenzione e per lo studio profusi nel corso degli anni.</p> <p>Alcuni alunni, forniti di buone doti logico-deduttive, si sono distinti per il serio impegno, sono stati interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito buoni risultati. Altri, didatticamente più fragili o per lacune nella preparazione di base o per lo studio discontinuo, non hanno sempre partecipato in modo costruttivo e responsabile al dialogo educativo: nei momenti in cui l'attività didattica richiedeva ritmi di studio più intensi, hanno reagito alla stanchezza abbassando il livello della tensione cognitiva e dedicandosi allo studio in modo settoriale. Opportunamente sollecitati hanno raggiunto un livello di competenza sufficiente, seppur priva, in alcune parti, dei necessari approfondimenti critici.</p>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'età giulio-claudia, Fedro, Seneca, la poesia nell'età di Nerone, Lucano, Persio, Petronio, l'età dei Flavi, Stazio, Marziale, Plinio il Vecchio, Quintiliano, poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano, Giovenale, Svetonio, Tacito, l'età degli Antonini, Apuleio</p> <p>Lettura ed analisi di brani in lingua originale o in traduzioni tratti dall'opera di Seneca, Marziale, Giovenale Tacito e Apuleio.</p> <p>Sono stati ripresi alcuni brani di Catullo e Orazio svolti negli anni precedenti.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielaborazione critica delle tematiche proposte;</li> <li>- Problematizzazione delle conoscenze acquisite;</li> <li>- Interiorizzazione dei contenuti.</li> </ul>
<b>CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare ed interpretare i testi e gli autori;</li> <li>- Sviluppare i nessi logico-critici;</li> <li>- Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni guidate</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuali in adozione;</li> <li>- Saggi critici e contributi specialistici in copia.</li> <li>- Materiale multimediale</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Prove scritte di traduzioni.</p> <p>Prove orali: esposizione argomentata sulle tematiche proposte, traduzione, analisi e commento di un testo</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze e competenze acquisite</li> <li>• Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza</li> <li>• Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo.</li> </ul> <p>Il voto è servito per dare agli studenti il parametro con cui misurare il loro livello di competenza in rapporto alle precedenti acquisizioni; all'insegnante gli elementi per predisporre interventi mirati, con riferimento alle capacità, all'impegno, alla partecipazione di ciascun alunno, per il raggiungimento dei traguardi assegnati</p>

**La docente  
Prof.ssa Anna Lo Vacco**

## SCHEMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

### Profilo della classe:

Nella classe V A, costituita da 14 elementi (7 maschi e 7 femmine), un piccolo gruppo di alunni gruppo ha acquisito valide conoscenze dei contenuti, mostrando una visione chiara ed organica degli aspetti più importanti del patrimonio di civiltà e di tradizioni del mondo classico e dello sviluppo della letteratura greca dalla fine del V sec. a. C. all'età greco-romana; è in grado di riconoscere le varie tipologie testuali e le diversità funzionali dei linguaggi e delle strutture specifiche dei vari generi letterari; ha acquisito una conoscenza accettabile delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua greca. Altri alunni, invece, hanno raggiunto una preparazione più scolastica anche se dignitosa negli esiti.

### Libri di testo:

#### Letteratura:

L.E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia Luoghi Occasioni. L'età classica*, vol. 2, Le Monnier Scuola 2015

L.E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia Luoghi Occasioni. L'età ellenistica e romana*, vol. 3, Le Monnier Scuola 2015

Classico: G. Korinthios (a cura di), *Lisia, Per l'uccisione di Eratostene*, Simone per la Scuola 2016

Classico: G. Ferraro (a cura di), *Sofocle, Antigone*, Simone per la Scuola 2001

Grammatica e sintassi: F. Montanari – A. Barabino – N. Marini, *Esperia*. Loescher 2011

M. Pintacuda – M. Venuto, *Synesis*, Palumbo Editore

**Ore settimanali di lezione:** n.3

**Ore effettivamente svolte al 15/05/2018:** n. 66

CONOSCENZE*	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali nozioni morfo-sintattiche</li> <li>• Caratteri salienti della storia letteraria</li> <li>• Organica conoscenza degli autori più rappresentativi</li> </ul>
COMPETENZE*	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre il testo greco</li> <li>• Comprendere e interpretare il significato globale di un testo</li> <li>• Collocare opere e autori nel contesto di provenienza</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna</li> </ul>
CAPACITÀ*	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi</li> <li>• Sintesi</li> <li>• Argomentazione</li> <li>• Rielaborazione</li> <li>• Valutazione critica</li> </ul>
TEMATICHE E ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oratoria e retorica</li> <li>• L'oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a. C.: Lisia</li> <li>• L'oratoria del IV sec. a. C e Demostene</li> <li>• La commedia nuova: Menandro</li> <li>• L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici</li> <li>• Le discipline scientifiche e tecniche</li> <li>• Callimaco</li> <li>• Teocrito</li> <li>• L'epica: Apollonio Rodio</li> <li>• La storiografia ellenistica</li> <li>• Polibio</li> <li>• L'età romana: dalla crisi della repubblica alla caduta dell'impero romano</li> <li>• Oratoria e retorica</li> <li>• Il <i>Nuovo testamento</i></li> <li>• Plutarco</li> <li>Argomenti da trattare dopo il 15/05/2018:</li> <li>• La Seconda Sofistica e Luciano</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La narrativa d'invenzione: il romanzo</li> </ul> <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, traduzione, analisi e commento di passi scelti da Lisia</li> <li>• Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'<i>Antigone</i> di Sofocle</li> </ul> <p>A disposizione della Commissione è depositata in Segreteria copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti e analizzati</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> </ul>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione</li> <li>• Appunti dalle lezioni</li> <li>• Dizionario greco-italiano</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte di traduzione e questionari</li> <li>• Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- traduzione, analisi e commento di un testo</li> <li>- esposizione argomentata sulle tematiche proposte</li> <li>- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari</li> </ul> </li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.</p> <p><u>Criteria di valutazione per le prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi;</li> <li>• Comprensione del livello semantico dei testi;</li> <li>• Rielaborazione critico-personale della traduzione, attraverso un uso consapevole e pertinente della resa in lingua italiana, in base alla specificità del testo.</li> </ul> <p><u>Criteria di valutazione per le prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi;</li> <li>• Conoscenza del lessico specialistico degli autori studiati;</li> <li>• Capacità di inserire i testi all'interno della produzione dell'autore, nonché nello specifico contesto storico-letterario di appartenenza;</li> <li>• Conoscenza delle linee fondamentali di evoluzione dei generi letterari di riferimento.</li> <li>• Capacità di rielaborazione critica del materiale di studio con approfondimenti personali.</li> </ul> <p>Per la tabella dei Voti si rimanda all'allegato contenuto nel POF d'Istituto.</p> <p>Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, diligenza, conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio, approfondimento personale, capacità di utilizzare le competenze in ambito multidisciplinare, progressi rispetto al livello di partenza</p>

\* I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alla capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno.

**La docente**  
**Prof.ssa Rosaria Merro**

## SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

**Libri di Testo : a ) PERFORMER- CULTURE AND LITERATURE 1+2, 3.**

**Autori:** Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton , ED. ZANICHELLI

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	La classe composta da 14 alunni, dopo l'interruzione di frequenza di tre, presenta una marcata eterogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e competenza comunicativa. Alcuni, il cui impegno è risultato assiduo e sistematico, avvalendosi di un metodo di studio produttivo, hanno raggiunto livelli di preparazione buoni e ottimi in qualche caso. Un secondo gruppo, lavorando con discreto impegno e senso di responsabilità, ha raggiunto livelli più che sufficienti. Un ultimo gruppo, a causa di lacune pregresse o di discontinuità nell'applicazione, presenta un rendimento appena accettabile.
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• The Rise of the Novel;</li><li>• Daniel Defoe;</li><li>• Robinson Crusoe, <i>The journal</i>;</li><li>• An age of revolutions;</li><li>• The American War of Independence;</li><li>• The Sublime: a new sensibility;</li><li>• The Gothic Novel;</li><li>• Mary Shelley;</li><li>• Frankenstein, <i>The creation of the monster</i>;</li><li>• The Romantic Spirit</li><li>• William Wordsworth; <i>Daffodils</i>;</li><li>• S. T. Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, <i>The killing of the Albatross</i>;</li><li>• Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i>, <i>Darcy proposes to Elizabeth</i>;</li><li>• The Victorian Age;</li><li>• Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i>, <i>Oliver wants some more</i>;</li><li>• Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>, <i>I would give my soul for that</i></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• World War I;</li> <li>• Modernism;</li> <li>• J. Conrad, <i>Heart of Darkness</i>, <i>The horror</i>.</li> </ul> <p>Entro la fine dell'anno si tratteranno i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• James Joyce, <i>Dubliners</i></li> <li>• George Orwell, <i>Nineteen Eighty-four</i>.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado secondo il proprio stile cognitivo di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.
<b>CAPACITA'</b>	La classe è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• contestualizzare un'opera letteraria dal punto di vista storico e letterario;</li> <li>• Riconoscere gli elementi caratterizzanti un genere letterario;</li> <li>• Analizzare , in modo guidato, un testo letterario.</li> </ul>
<b>METODI</b>	Si sono utilizzate varie metodologie in maniera integrata, individuando le più adatte al momento, al gruppo e ai singoli, allo scopo di sviluppare/potenziare/mettere in atto le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e interazione orale. Gradualmente gli studenti sono stati coinvolti in situazioni d'uso della lingua (simulate e/o reali, in classe e in altri ambienti) e spinti ad esprimere attraverso di essa conoscenze, bisogni, opinioni e quanto ancora è stato necessario (o richiesto loro) di esprimere-comunicare.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Testi in adozione, fotocopie, video e lavagna interattiva.
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Le verifiche nel corso dell'anno sono state somministrate agli alunni soprattutto sotto forma di domande a risposta sintetica (tipologia B), ma anche di reading comprehensions, Use of English and gapped texts per la parte scritta , e di interrogazioni consistenti in colloqui in lingua inglese sui contenuti letterari trattati e sui testi analizzati. I criteri di valutazione dell'orale sono da ricondurre alla griglia di valutazione stilata collegialmente in sede di Dipartimento di Lingue e si

	<p>basano sui seguenti indicatori: focus, accuracy, content. La valutazione si è quindi basata sulla capacità di rispondere a domande precise e di discorrere di un argomento richiesto, ammettendo qualche errore grammaticale o di fonetica che non inficiasse la comprensione ed apprezzando qualche osservazione personale. La valutazione sommativa ha tenuto conto oltre che, naturalmente, dei singoli tests, anche dell'impegno mostrato a casa e a scuola e dei progressi fatti registrare rispetto ai livelli di partenza.</p>
--	--

**La docente**  
**Prof.ssa Fatima Bonvissuto**



## SCHEDA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano-G. Fornero –La ricerca del pensiero-Voll. IIB-III A PARAVIA

<p><b>PROFILO DELLA CLASSE</b></p>	<p>La composizione della classe risulta eterogenea per la presenza di alunni dalle diverse connotazioni individuali.</p> <p>La docente ha seguito la classe a partire dal quarto anno ed ha potuto osservarne l'evoluzione sul piano disciplinare e didattico.</p> <p>Fin dall'inizio del percorso educativo non è stato facile instaurare il dialogo. Il comportamento non sempre contenuto di alcuni componenti ha inciso, talvolta, sul sereno svolgimento delle lezioni.</p> <p>Alcuni, lungo il corso del triennio, hanno potenziato le capacità logiche di analisi e di sintesi ed affinato le competenze linguistiche e critiche. Altri più fragili, per l'impegno discontinuo o per un ritmo di apprendimento più lento hanno realizzato un livello di preparazione mediamente sufficiente</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>Kant .Caratteri generali del Romanticismo europeo e tedesco.Fichte..Hegel.Sinistra hegeliana. Feuerbach. Marx. Schopenhauer. Kierkegaard. Positivismo sociale. Comte. Nietzsche.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso del lessico proprio della tradizione filosofica</li><li>• Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti</li><li>• Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico</li><li>• Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e le problematiche analizzate.</li></ul>

<p style="text-align: center;"><b>CAPACITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di strutturazione e coordinamento logico</li> <li>• Capacità di analisi e di sintesi</li> <li>• Capacità di rielaborazione critica e personale</li> <li>• Capacità di problematizzare</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>METODI</b></p>	<p>La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero. Si è privilegiato come impostazione metodologica il taglio storico-problematico.</p>
<p style="text-align: center;"><b>MEZZI E STUMENTI DI LAVORO</b></p>	<p>Libri di testo, antologia del manuale, dizionario di filosofia e consultazione di altri testi.</p>
<p style="text-align: center;"><b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza espositiva</li> <li>• Uso del linguaggio specifico</li> <li>• Analisi e sintesi dei contenuti</li>   <li>• Capacità logiche</li> <li>• Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi</li> </ul>

## SCHEMA DI STORIA

Libro di testo: G.Gentile L.Ronga A. Rossi-Millennium-voll.IIeIII Ed. La Scuola

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Le illusioni della “Belle Epoque” La società di massa La seconda rivoluzione industriale Imperialismo Età giolittiana Le crisi marocchine Le guerre balcaniche La prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Fascismo La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti “ La grande crisi” e il New Deal La Germania nazista Fronti popolari in Spagna e in Francia Seconda guerra mondiale</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;</li><li>• Conoscere gli strumenti concettuali usati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze;</li><li>• Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li><li>• Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario;</li><li>• Riconoscere le interazioni esistenti fra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, economici, religiosi e ambientali di un’ epoca storica.</li></ul>
<b>CAPACITA’</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper cogliere le cause remote di questioni attuali;</li><li>• Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni;</li><li>• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole</li></ul>

	sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...).
<b>METODI</b>	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti : lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica ed arricchiti dall'analisi di letture storiografiche e di documenti. Su indicazione del Collegio dei docenti è stato inserito un modulo di Storia di 20 ore con metodologia CLIL realizzato dalla docente curriculare e dalla prof.ssa Fatima Bonvissuto docente di lingua inglese esterna al Consiglio di classe. L'argomento scelto è stato "THE ROARING TWENTIES".</p> <p>La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso: lezione partecipata, attività di coppia e attività di gruppo. Per quanto riguarda i contenuti specifici, gli obiettivi e le modalità operative del progetto si rimanda a quanto esplicitato in allegato.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libri di testo, documenti, materiale storiografico
<b>VERIFICHE E INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta.</p> <p>Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti;</li> <li>• Capacità espositiva e padronanza di linguaggio;</li> <li>• Capacità critico-riflessiva e di rielaborazione.</li> </ul>

**La Docente**  
**Prof.ssa Valeria Iacona**

## SCHEDA DI MATEMATICA

**Libro di testo:** Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro 5” – Zanichelli

**Docente:** Pasquale Federico

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe, inizialmente composta da 17 alunni tutti provenienti dalla classe precedente, tranne Manganaro Vincenzo proveniente dalla IV B dell'anno precedente. Si è ridotta a 14 allievi perché due alunni hanno cambiato sede ed uno si è ritirato, si presenta come contesto disponibile al dialogo, ragion per cui, l'attività didattica è stata svolta in clima di serena collaborazione. Differenziati sono stati ovviamente impegno, attitudini ed abilità così che, a fronte di una situazione generale favorevole, alcuni allievi hanno mostrato spiccate capacità intellettive atte a stimolare e vivacizzare il dibattito culturale, altri, pur richiedendo un continuo controllo affinché il loro impegno non subisse fasi di arresto, hanno saputo trovare le giuste motivazioni e conseguire risultati pienamente sufficienti. Qualcuno, in verità, stenta ancora ad arrivare alla sufficienza, ma si confida che possa, con le ultime verifiche, mostrare il possesso dei requisiti richiesti.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Analisi Matematica: dalla definizione di funzione reale di variabile reale allo studio completo dei limiti. (In parte da svolgere).</p>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper enunciare e dimostrare teoremi di analisi;</li> <li>• Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi di analisi.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica.</li> <li>• Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio.</li> <li>• Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;</li> <li>• Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico. Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.</p>
<b>Mezzi e strumenti</b> <b>Verifiche</b>	<p>Libro di testo, eserciziari, lavagna tradizionale, calcolatrice scientifica.</p> <p>Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.</p>

<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Nella <b>valutazione</b> sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici e il grado di interiorizzazione e assimilazione dei contenuti. Nello specifico, ho verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le conoscenze di regole, termini, proprietà;</li> <li>• la comprensione dei concetti, relazioni, procedure;</li> <li>• l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;</li> <li>• le capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche;</li> <li>• la capacità espositiva;</li> <li>• il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo;</li> <li>• la motivazione dello studente allo studio;</li> <li>• gli approfondimenti personali dei contenuti;</li> <li>• la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.</li> </ul>
-------------------------------	--

## SCHEDA DI FISICA

**Libro di testo:** Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica ; 3" – Zanichelli

**Docente:** Pasquale Federico

<b>Conoscenze</b>	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale.</li> <li>• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<p>Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.</p>
<b>Metodi</b>	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
<b>Materiali Didattici</b>	<p>Libro di testo, eserciziari, lavagna tradizionale, calcolatrice scientifica, gabinetto scientifico.</p>
<b>Verifica</b>	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• grado di apprendimento dei contenuti;</li> <li>• padronanza del linguaggio specifico;</li> <li>• esposizione e organizzazione delle conoscenze;</li> <li>• capacità di analisi e sintesi.</li> </ul>

**Il docente**  
**Prof. Pasquale Federico**

## SCHEMA DI SCIENZE

Libri di Testo: Scienze della terra A+B aut.: Cristina Pignocchino Feyles.; C.E.: SEL.

Chimica organica e Biochimica: Biochimica Plus, dalla chimica organica alle biotecnologie.

Autori: De Leo- Giachi , c. e.. De Agostini

Conoscenze	<p>Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale e dei caratteri distintivi della chimica organica e del metabolismo cellulare. Mediamente discreto il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p>
Competenze	<p>Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati e la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Tutti gli alunni, però, sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e effettuare efficaci connessioni logiche e stabilire relazioni. Inoltre non tutti gli alunni riescono ad applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite e a descrivere con esattezza</p>
Capacità	<p>Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive, in particolare qualche alunno ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; la maggior parte dei discenti, aiutato dalla programmazione dei colloqui, ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio.</p> <p><b>Argomenti svolti al 15 Maggio 2018</b></p> <p><u>Modulo 1:</u> LA DINAMICA DELLA LITOSFERA.          . La struttura interna della terra. Il calore interno e il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; l'espansione dei fondali oceanici; la deriva dei continenti; moti convettivi e punti caldi La Tettonica delle placche.</p> <p><b>Chimica Organica :</b>          Modulo 1 : LA CHIMICA DEL CARBONIO.          Gli Idrocarburi saturi e insaturi. Nomenclatura, preparazione e reazioni caratterizzanti. Isomeria e stereoisomeria, enantiomeri e isomeri ottici. Idrocarburi aromatici: il Benzene. Classi di composti organici e gruppi funzionali.          Gli alcoli i Fenoli e gli Eteri. Aldeidi e Chetoni. Gli acidi carbossilici e le Ammine.</p> <p><b>Biochimica e metabolismo :</b>          Modulo 1: LE BASI DELLA BIOCHIMICA.          Gli enzimi e la catalisi enzimatica. La molecola di ATP e la fosforilazione ossidativa. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche, catabolismo e anabolismo.          Modulo 2: I CARBOIDRATI.          Struttura e funzione biologica, classificazione. Il metabolismo dei carboidrati e processi energetici. La Fotosintesi clorofilliana.          Modulo 3 : I LIPIDI.          Struttura e funzione biologica.          Modulo 4 : LE PROTEINE.          Struttura e funzioni.          Modulo 5 ; GLI ACIDI NUCLEICI.</p>

	Struttura e funzioni biologiche.
Metodi	Logico-induttivo; logico-deduttivo; problem-solving. Lezione frontale; lezioni interattive; utilizzo di mappe concettuali; discussioni guidate su problemi scientifici attuali; sensibilizzazione alla vita scolastica mediante un coinvolgimento degli alunni nella programmazione degli argomenti e delle attività. Interventi curriculari di recupero di quelle conoscenze e competenze che, dopo la verifica, risultano non acquisite dagli allievi
Verifiche e Valutazioni	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso: interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.  Mediante le diverse tipologia di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.  Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta : gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.  La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità individuali; della partecipazione al lavoro didattico, dell'interesse e dell'impegno; del metodo di studio e della autonomia operativa.

**La docente**  
**Prof.ssa Carmela Pilato**





## SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

<p>Profilo della classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La classe 5<sup>a</sup> A, si è mostrata interessata alla materia conseguendo buona parte degli obiettivi prefissati. Dai primi incontri si è potuto constatare una preparazione di base soddisfacente. Alcuni alunni hanno mostrato una buona predisposizione allo studio, un più vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate raggiungendo Buoni risultati; altri invece hanno dimostrato una più moderata partecipazione durante le lezioni; in ogni caso lo studio a casa è stato quasi sempre costante e ha consentito di raggiungere discreti, più che discreti o sufficienti risultati.</li> </ul> <p>L'attività didattica è da considerarsi soddisfacente come pure il livello generale del profitto. La programmazione iniziale ha subito dei rallentamenti, senza tuttavia provocare delle variazioni sostanziali, a causa di fattori esterni come ad esempio assemblee d'istituto, vacanze non previste attività varie ecc.; di conseguenza non sarà possibile il suo totale svolgimento, in particolare sarà possibile trattare parzialmente, i temi riguardanti le "avanguardie" e l'arte moderna e contemporanea. La proposta dei contenuti è avvenuta mediante lezioni frontali secondo uno sviluppo cronologico e cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari. Un ampio spazio è stato dedicato alla trattazione dei temi della seconda metà del settecento, dell'ottocento, e dei primi decenni del novecento. La presentazione degli artisti è avvenuta rispettando il taglio adottato dal libro di testo in uso.</p> <p>È stata fatta una selezione di opere particolarmente significative presenti sul testo adottato e si è approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati dall'insegnante e video- lezioni.</p> <p>Libro di testo: "Arte Viva", Volume 3 - dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori vari, a cura di Gloria Fossi. – Ed: Giunti.</p>
<p>Conoscenze*</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.</li> </ul>
<p>Competenze*</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.</li> </ul>
<p>Capacità*</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura.</li> </ul> <p>approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati</p>
<p>Tematiche e argomenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Ottocento.</b></li> </ul> <p>-<i>Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi.</p> <p>- <i>Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable.</p> <p>- <i>Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans.</p> <p>Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba.</p> <p>- <i>Eclittismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.</i></p> <p>- <i>La fotografia.</i></p> <p>- <i>Impressionismo.</i></p> <p>Manet: Il bar alle Folies-Bergère.</p> <p>Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruon.</p>

	<p>Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette.          -Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.          -Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni.          - <i>Postimpressionismo</i>.</p> <p>Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.  <i>Simbolismo</i>: Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin.          Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo.          Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.</p> <p><b>Il Novecento.</b>          - <i>Art Nouveau</i>. Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.          - <i>Espressionismo</i>. -Edvard Munch: Il grido.          -Avanguardie storiche.          -<i>Fauves</i>. Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo).          - <i>Cubismo</i>. Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro.Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa,Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.          - <i>Futurismo</i>: Marinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio.          - <i>De Blaue Reiter</i>.          - <i>Astrattismo</i>: Kandinski: Improvvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. "De Stijl" e il neoplasticismo.          -<i>Metafisica</i>: Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti.          - <i>Movimenti artistici del Novecento</i>: Dada; Surrealismo; Pop Art;</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Lezioni – colloquio</li> <li>● Discussioni guidate</li> </ul>
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo, riviste specialistiche, video lezioni.</li> </ul>
Verifiche	<p>Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte le lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.</p>

\*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

**Il docente**  
**Prof. Vincenzo Graci**

## SCHEMA DI SCIENZE MOTORIE

LIBRO DI TESTO: A. Rampa "FAIRPLAY", Edizioni IUVENILIA

Descrizione della classe	Classe formata da alunni sempre attenti, diligenti disponibili e propositivi dotati di buone capacità di base. Hanno partecipato con interesse e costanza al dialogo educativo. Buono il comportamento. Ottimi i risultati raggiunti.
Conoscenze	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra. Elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, il doping e le sostanze dopanti.
Competenze	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;</li><li>• capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;</li><li>• saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.</li></ul>
Metodi	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto</li><li>• uso del libro di testo ,materiale cartaceo</li></ul>
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi a corpo libero</li><li>• piccole gare competitive</li><li>• interventi personali in merito alle attività svolte</li></ul>
Valutazione	Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.

**Il docente**  
**Prof. Giuseppe Lombardo**

DOCENTI	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
PARLA VALLY	RELIGIONE	
PIAZZA STEFANIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LO VACCO ANNA	LINGUA E CULTURA LATINA	
MERRO ROSARIA	LINGUA E CULTURA GRECA	
BONVISSUTO FATIMA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
IACONA VALERIA	STORIA E FILOSOFIA	
PILATO CARMELA	SCIENZE NATURALI	
FEDERICO PASQUALE	MATEMATICA E FISICA	
GRACI VINCENZO	STORIA DELL'ARTE	
LOMBARDO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE	

**La coordinatrice  
Prof.ssa Piazza Stefania**

**Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Rosetta Greco**

## SCIENZE

Rispondi ai quesiti in un massimo di 5 righe

- 1) La regolazione della attività enzimatica avviene anche tramite gli inibitori; molecole capaci di legarsi agli enzimi e ridurre la velocità delle reazioni da essi stessi catalizzate. Fai la differenza tra l'inibizione competitiva e quella non competitiva.

---

---

---

---

---

- 2) Quale relazione esiste tra onde sismiche e superfici di discontinuità?

---

---

---

---

---

- 3) Qual è la caratteristica degli Enantiomeri? Cosa rappresenta un centro "chirale"?

---

---

---

---

---

## LINGUA INGLESE

Rispondi ai quesiti in un massimo di cinque righe

1. What features does *The Rime of the Ancient Mariner* by Coleridge share with medieval ballads ?

---

---

---

---

---

2. What are the main themes of the novel *Frankenstein* by Mary Shelley?

---

---

---

---

---

3. Are Elizabeth and Darcy the typical heroine and hero of a sentimental novel? Why or why not?

---

---

---

---

---

## LATINO

(Risposte max 5 righe)

1. Quali sono le caratteristiche fondamentali dei *Dialoghi* di Seneca?

---

---

---

---

---

2. Illustra sinteticamente i punti fondamentali della poetica di Persio.

---

---

---

---

---

3. Quali caratteri deve possedere per Quintiliano il perfetto oratore?

---

---

---

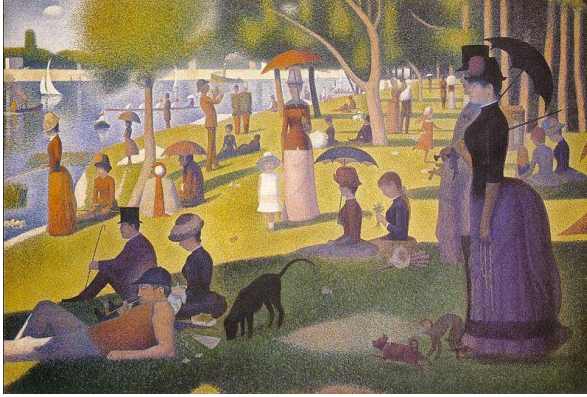
---

---



## STORIA DELL'ARTE

Riconosci e descrivi i caratteri fondamentali dell'opera sotto rappresentata.



- Max 5 righe-

---

---

---

---

---

Riconosci e descrivi i caratteri fondamentali dell'opera sotto rappresentata.



- Max 5 righe-

---

---

---

---

---

Descrivi i caratteri dell'opera scultorea di A. Canova "Amore e psiche" Max 5 righe-

---

---

---

---

---

## CLIL

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il riordino della scuola secondaria di II grado va a regime su tutte e cinque le classi. Diventano operative quindi le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole "Norme transitorie a.s. 2014/15".

La citata nota ministeriale ricorda quali siano i requisiti a regime dei docenti impegnati nel CLIL:

- - essere in possesso di certificazioni nella lingua straniera oggetto del corso, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei paesi madrelingua, almeno di livello C1 di cui al "QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", che attestano le abilità ivi previste (Ascolto, Parlato/Interazione, Scrittura, Lettura)
- - superamento di uno specifico corso di perfezionamento universitario per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. A tal proposito allegato alla nota vi è il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico che ha definito gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento del valore di 20 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nei Licei e negli Istituti tecnici.

Riguardo alle modalità di attuazione la nota suggerisce che in questa fase transitoria la DNL in lingua straniera sia attivata sul 50% del monte ore.

Come raccomanda la nota ministeriale, **mancando** ad oggi quasi totalmente in tutto il territorio nazionale **docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche**, sono stati costituiti dei "team CLIL" formati da docenti di DNL e docenti di lingua straniera, che si avvalgano di strategie di collaborazione e di cooperazione all'interno delle istituzioni scolastiche.

Nella V A Classico, su indicazione del Collegio dei docenti, è stato impartito un modulo di storia di 15 ore con metodologia CLIL. I docenti coinvolti sono la prof.ssa Iacona Valeria docente di Storia e Filosofia e la prof.ssa Fatima Bonvissuto, docente di lingua inglese. L'argomento scelto è stato "THE ROARING TWENTIES".

L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare. Gli alunni sono stati guidati allo sviluppo di e al potenziamento di LOTS (lower order thinking skills) e HOTS (higher order thinking skills). Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

- Una maggiore **fiducia** nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera target;
- Più **spendibilità** delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche;
- Maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro.

Contenuti

**The Roaring Twenties:** Isolationism, Xenophobia and Prohibition.

**The Wall Street Crash:** The Stock Exchange Boom, Crisis Signals, The Black Thursday and The Collapse of the economy

**Roosevelt and The New Deal**

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso: lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Nell'impostare una corretta didattica CLIL, è necessario prevedere degli spazi ampi per l'uso orale della lingua da parte dei ragazzi (non solo rispondendo a domande dell'insegnante, ma assumendo un ruolo pro-attivo), creando occasioni nelle quali i discenti possano manipolare dei concetti (attraverso la lingua) per farli propri e per acquisire le competenze, rispetto al contenuto, previste dagli obiettivi per l'anno in questione.

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni utilizzando il contenuto; riguarda la capacità dello studente di 'pensare' e di lavorare con il contenuto presentatogli.

Il team CLIL ha proposto ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente.

#### **Verifica e valutazione**

La valutazione del modulo, attraverso un colloquio con l'alunno, è stata effettuata dai docenti coinvolti ognuno per le proprie competenze professionali. La docente di storia ha valutato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la docente di lingua inglese ha valutato la competenza comunicativa in lingua inglese. Va sottolineato che rispettando lo spirito della norma si dà più peso ai contenuti veicolati che alla lingua target.

#### **Conclusioni**

Dal punto di vista della glottodidattica, la grande forza del CLIL è quella di applicare a scuola la filosofia dell'"imparare facendo", ovvero di dare agli allievi **la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.**

*Si precisa infine, secondo quanto indicato nella nota 4969 del 25 luglio 2014, che la DNL (Storia) veicolata in lingua straniera potrà essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione.*

## REPORT FINALE DEL DOCENTE TUTOR ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'esperienza di alternanza scuola - lavoro, effettuata nel corso degli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 ha visto impegnati gli studenti della classe V A per un totale di 200 ore.

La durata dello stage è stata di n.50 ore nel corso del terzo anno svolte presso il "Fondo librario antico" (sede distaccata della biblioteca comunale di Licata); di n. 50 ore nel corso del quarto e di n. 20 ore durante l'anno corrente svolte presso l'Azienda/ Ente U.N.A.C. (Unione Nazionale Arma dei Carabinieri).

E' stato inizialmente stipulato uno specifico Patto Formativo, tra scuola, genitori e alunni, dove sono stati riportati gli impegni che gli studenti avrebbero dovuto rispettare, quali:rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro;

- avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che la scuola se impossibilitato a recarsi nel luogo del tirocinio;
- presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- completare in tutte le sue parti l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- far controfirmare al referente aziendale quanto riportato giornalmente sul registro di presenza;
- comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante, ecc.;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di alternanza scuola-lavoro;
- adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L.;
- osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Il progetto di alternanza scuola-lavoro svolto dalle classe ha previsto la collaborazione delle seguenti figure:

- ✓ un referente d'istituto, prof.ssa Tornambè Teresa, che ha coordinato i docenti tutor, assicurando una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e sullo sviluppo delle fasi progettuali. E' stata altresì responsabile dei contatti con le aziende ospitanti;
- ✓ un tutor interno, designato fra i docenti del Consiglio di classe, che ha assicurato i contatti e rapporti con il tutor esterno, ha seguito tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa, ha mantenuto i rapporti con le famiglie .

Nell'ottica della co - progettazione, il tutor scolastico ha agito da garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/alunni/genitori/aziende) ed è stato un facilitatore degli apprendimenti.

In particolare il tutor interno ha:

- coinvolto e motivato l'allievo ai valori dell'alternanza facilitando la comprensione del progetto anche da parte dei genitori dell'allievo;
- gestito e monitorato le criticità;
- organizzato la fase di valutazione, interna ed esterna, attraverso la scheda di valutazione da parte dell'azienda ed il questionario di autovalutazione dello studente.

- ✓ un tutor esterno che ha definito, in collaborazione con il tutor interno, gli obiettivi da perseguire e le attività degli alunni; ha seguito l'allievo in azienda, facilitandone l'inserimento e l'apprendimento; ha valutato, di concerto con il tutor scolastico, il percorso didattico svolto dagli studenti in azienda e i risultati ottenuti.

## **OBIETTIVI**

In particolare gli obiettivi raggiunti sono:

- conoscere se stesso e le proprie propensioni nell'ambito professionale;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- avere un primo contatto con il mondo del lavoro;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- acquisire maggiore motivazione nello studio.

## **FASI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO**

La formazione teorica in aula si è svolta per un totale di n. 20 ore durante il terzo anno, di n.20 ore durante il quarto e di n.10 ore durante il quinto così articolate:

### **TERZO ANNO**

- n. 4 ore *Formazione generale in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;*( Soggetto formatore:Tecnologia Service S.r.l.)
- n.4 ore *Corso di primo soccorso BLS-Basic Life Support*( Soggetto formatore: U.N.A.C.)
- n.4 ore *Aspetti legislativi, civilistici e fiscali del lavoro dipendente, autonomo e d'impresa* (Soggetto formatore: Ordine dei Dottori commercialisti di Agrigento)
- n. 04 ore Matematica Finanziaria (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore Inglese Commerciale (a cura del docente di classe);

### **QUARTO ANNO**

- n. 04 ore di Italiano ( a cura del docente di classe);
- n.04 ore di Storia e Filosofia ( a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Inglese ( a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Matematica ( a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Storia dell'Arte ( a cura del docente di classe):

### **QUINTO ANNO**

- n. 02 ore di Italiano ( a cura del docente di classe);
- n.02 ore di Storia e Filosofia ( a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Inglese ( a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Matematica ( a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Storia dell'Arte ( a cura del docente di classe);

La suddetta formazione ha perseguito l'obiettivo di preparare i ragazzi all'inserimento nell'ambiente di lavoro, di rafforzare le conoscenze del sistema aziendale e della legislazione specialistica, nonché nel campo dei rapporti commerciali.

L'inserimento lavorativo è stato curato dal tutor interno che ha programmato le varie fasi dell'attività di alternanza, in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi, atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa. L'allievo, dunque, è stato seguito dal tutor esterno secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno.

## **STAGE**

Per quanto concerne le ore di stage (n.50) previste per il terzo anno, queste sono state svolte presso il "Fondo librario antico", sede distaccata della biblioteca comunale di Licata che conserva al suo interno libri di inestimabile valore risalenti, soprattutto, al periodo compreso tra il XV ed il XVII secolo. Tale esperienza, che si è svolta durante le ore antimeridiane, ha rappresentato un'occasione importante per acquisire conoscenze pratiche riguardanti sia lo studio e la catalogazione del libro antico, sia l'analisi e la trascrizione di alcuni documenti del XVII secolo.

Per quanto riguarda le ore di stage svolte durante il quarto anno (n.50) e durante il corrente anno scolastico (n.20), gli alunni le hanno espletate presso l'U.N.A.C (Unione Nazionale Arma dei Carabinieri) di Licata. I giovani, dopo aver seguito dei corsi di formazione diretti dai responsabili della Delegazione, sono stati impegnati nei servizi sociali che la Delegazione stessa svolge nel territorio durante tutto l'anno: servizi di viabilità in supporto della polizia municipale e delle forze dell'ordine, servizi di vigilanza in occasione di manifestazioni religiose, sportive e culturali ecc..... Nella fase finale il tutor esterno e lo studente hanno compilato una scheda di valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro che ha permesso di dare una valutazione sull'esperienza nel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo. Il tutor scolastico ha valutato le attività di alternanza recependo il giudizio del tutor aziendale ed esaminando le schede compilate a cura degli alunni.

Alla fine del periodo di inserimento aziendale è seguita una fase di **report** durante la quale l'alunno è stato chiamato a confrontarsi con i compagni sui seguenti punti:

- descrizione dell'ambiente lavorativo e dei rapporti relazionali ;
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali);
- riflessione sui disagi affrontati (inesperienza, rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività);
- valutazione del proprio livello complessivo di soddisfazione rispetto all'esperienza di alternanza scuola-lavoro realizzata .

A percorso concluso i Consigli di Classe, unitamente ai tutor, hanno valutato i punti di forza e di debolezza del progetto allo scopo di modificarlo e migliorarlo nel futuro.

Il monitoraggio in itinere è invece stato assegnato, come compito, all'interazione umana e professionale degli attori più importanti dell'esperienza di alternanza, alunni e tutor aziendale e scolastico. Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere tramite mail, contatti telefonici e contatti diretti con gli allievi e il tutor aziendale.

Frequenti contatti con il tutor aziendale hanno permesso di avere informazioni sugli studenti, riguardo alla puntualità, eventuali ritardi e assenze, risposta agli stimoli, abilità relazionali, elementi che sono stati poi opportunamente inseriti nella valutazione.

Riunioni intermedie, seguite da debita informativa al Dirigente Scolastico, hanno ottimizzato la fase di monitoraggio in itinere.

## Strumenti e modalità per la valutazione degli apprendimenti

Sono stati coinvolti nella valutazione degli studenti i tutor interni, i tutor esterni e i Consigli di classe. Nell'attribuzione del credito scolastico, per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto, sono riconosciute le attività di alternanza scuola-lavoro svolte con esito positivo. Si precisa che il Consiglio di classe valuta la significatività

dell'esperienza lavorativa fatta ed assegna il credito scolastico allo studente, tenendo conto della valutazione del tutor aziendale.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

I tutor aziendali hanno espresso vivo apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento ineccepibile.

Lo sforzo organizzativo per la realizzazione di questa attività è stato sicuramente notevole. I risultati positivi e l'atteggiamento responsabile dimostrato dagli studenti, nonché l'apprezzamento espresso dai soggetti ospitante, costituiscono tuttavia motivo di incoraggiamento a continuare, perfezionando ulteriormente determinati aspetti.

L'esperienza di alternanza ha contribuito a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il tessuto economico del territorio, di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

Si riportano alcuni aspetti importanti emersi nella fase finale del progetto:

- le valutazioni degli alunni da parte dell'ente ospitante hanno tutte segnalato un giudizio più che lusinghiero in termini di capacità, correttezza e si riferiscono tutte a livelli di buono/ottimo;
- l'ente ospitante, oltre ad aver dimostrato grande disponibilità, ha sottolineato come i ragazzi hanno fornito un apporto in termini di novità, apprezzando la buona preparazione e l'autonomia con cui si sono mossi da subito;
- i ragazzi hanno evidenziato nelle loro schede di valutazione l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola e di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura.

Questi risultati portano a concludere che l'attività didattica in senso stretto e i tirocini non debbono essere visti in contrapposizione tra loro. Si tratta in realtà di due momenti complementari, entrambi necessari, di uno stesso percorso formativo che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta esperienza lavorativa

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

ALUNNO \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DELLA PROVA: ANALISI DEL TESTO

### Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

### TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
----------	------	-----------



NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

ALUNNO \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DELLA PROVA: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

ALUNNO \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

ALUNNO \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA DI ORDINE GENERALE

**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
“Latino/Greco”**

**Candidato:** \_\_\_\_\_ **Classe V Sezione:** \_\_\_\_\_

<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	
Scarsa comprensione del senso generale del brano	1-2
Sufficiente comprensione del senso globale del brano	2,5
Buona comprensione del brano	3-3,5
Comprensione approfondita e articolata	4

<b>CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE</b>	
Conoscenze insufficienti (errori gravi)	1-2
Conoscenze sufficienti (pochi errori)	2,5
Conoscenze più che sufficienti (nessun errore o errori trascurabili)	3-3,5
Conoscenze buone (nessun errore)	4

<b>TRADUZIONE</b>	
Traduce in modo scorretto (errori gravi)	1-2
Traduce nel complesso correttamente	2,5
Traduce senza errori	3-3,5
Traduce con esattezza e rigore	4

<b>INTERPRETAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO</b>	
La resa nella lingua d'arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1-2
La resa nella lingua d'arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente corretti)	2,5
La resa nella lingua d'arrivo è corretta ed interpreta efficacemente	3

<b>Punteggio proposto:</b> _____	<b>Punteggio attribuito:</b> _____
----------------------------------	------------------------------------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

Livelli di conoscenze competenze e capacità

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Inglese	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Scienze	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Latino	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Storia dell'arte	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

**N. B.**

E' consentito l'uso del dizionario inglese monolingua.

Candidato/a .....

Punteggio totale /15

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

FASE	INDICATORI	PUNTEGGI	VALUTAZ.
<b>Argomento a scelta del candidato</b>  <b>Tempo 10 minuti</b>  <b>Punti 11</b>	<b>PROPRIETA' DEL LINGUAGGIO:</b> - Lessico appropriato - Correttezza morfosintattica - Scorrevolezza	<b>Da 1 a 3</b>	
	<b>CONTENUTI</b> - Approfondimenti - Collegamenti - Coerenza e organizzazione del discorso - Collegamenti autonomi - Collegamenti indotti	<b>Da 1 a 4</b>	
	<b>ESPOSIZIONE</b> - Organizzazione e coerenza - Convincente - Articolata - Ricca - Motivazione della scelta	<b>Da 1 a 4</b>	
<b>Argomenti a scelta della commissione</b>  <b>Tempo 20 minuti</b>  <b>Punti 16</b>	<b>PROPRIETA' DEL LINGUAGGIO</b> Vedi sopra	<b>Da 1 a 6</b>	
	<b>CONTENUTI</b> Vedi sopra	<b>Da 1 a 6</b>	
	<b>CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI</b> (anche pluridisciplinari) Vedi sopra	<b>Da 1 a 4</b>	
<b>Discussione elaborati</b>  <b>Tempo 5 minuti</b>  <b>Punti 3</b>	<b>APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI</b>	<b>Da 1 a 3</b>	

LA COMMISSIONE

.....  
 .....  
 .....  
 .....

TOTALE PUNTI...../30

IL PRESIDENTE

.....

## CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito agli alunni della 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> classe in base alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico, come indicato dalla seguente tabella ministeriale:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

### Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- 0,30 per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- 0,30 per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- 0,30 per i crediti formativi;
- 0,10 per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per  $M=6$  si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

## CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.



## **INDICE**

- 1. Presentazione dell'istituto ..... pag.2**
- 2. Composizione del Consiglio di Classe ..... pag.3**
- 3. Elenco dei candidati ..... pag .5**
- 4. Profilo della classe ..... pag. 6**
- 5. Obiettivi educativi e formativi generali ..... pag. 7**
- 6. Percorsi interdisciplinari elaborati d agli alunni per il colloquio .. pag. 8**
- 7. Schede consuntive delle discipline ..... pag. 9**

## **ALLEGATI**

- Copia simulazione terza prova ..... pag. 30**
- Copia progetto CLIL .....pag. 34**
- Relazione sull'attività di alternanza scuola-lavoro..... pag 36**
- Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.....pag.40**
- Griglia per l'attribuzione del Credito scolastico.....pag.48**